



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 5 febbraio 2014
(OR. en)

6113/14
ADD 15

JAI 61
GENVAL 6

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data: 3 febbraio 2014
Destinatario: Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.: COM(2014) 38 final Annex 15
Oggetto: ALLEGATO sulla LITUANIA della Relazione dell'Unione sulla lotta alla corruzione

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2014) 38 final Annex 15.

All.: COM(2014) 38 final Annex 15



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 3.2.2014
COM(2014) 38 final

ANNEX 15

ALLEGATO

sulla LITUANIA

della

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO
EUROPEO**

Relazione dell'Unione sulla lotta alla corruzione

LITUANIA

1. INTRODUZIONE — ASPETTI PRINCIPALI E CONTESTO

Quadro anticorruzione

Approccio strategico. Il programma nazionale anticorruzione per il periodo 2011-2014 definisce un piano d'azione globale e individua le istituzioni responsabili della sua attuazione¹. Tra gli obiettivi vi sono l'espansione dei servizi digitali da parte dell'ispettorato delle imposte, la pubblicazione dei progetti di pianificazione territoriale online e il sostegno a campagne anticorruzione nei media, ma si constatano ritardi nell'attuazione del programma². Le discussioni pubbliche negli ultimi tempi si sono concentrate sulla repressione della corruzione, ma anche la sua prevenzione merita un'attenzione maggiore.

Quadro giuridico. In Lituania le disposizioni di diritto penale sulla corruzione hanno un'ampia portata, coprendo la corruzione attiva e passiva e il traffico di influenze e si applicano anche ai funzionari che operano all'estero. Il documento della Corte Suprema in cui si passa in rassegna la prassi giudiziaria e si definiscono orientamenti per l'applicazione e l'interpretazione delle disposizioni di legge intende contribuire alla coerenza nel trattamento dei procedimenti per corruzione³. Secondo il Gruppo di Stati contro la corruzione del Consiglio d'Europa (GRECO), tale interpretazione è in linea con la convenzione penale sulla corruzione e talvolta è più severa⁴. In risposta alle raccomandazioni del GRECO, la Lituania ha modificato la legislazione per coprire sia i vantaggi materiali che quelli immateriali nella definizione di una tangente, inclusi quelli in cui interviene un terzo, e per allungare i termini della prescrizione⁵. Sempre in ottemperanza alle raccomandazioni del GRECO, la Lituania ha riveduto le sanzioni applicabili alla corruzione e al traffico di influenza per aumentarne la coerenza e inasprire le pene⁶. Nella valutazione dell'applicazione della convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC) effettuata nel 2012 la Lituania ha ricevuto apprezzamenti per la penalizzazione dell'arricchimento illecito e di tutta una serie di pratiche di corruzione (anche da parte di persone giuridiche). Gli autori della valutazione dell'UNCAC hanno tuttavia sottolineato la necessità di maggiori dati statistici sull'attuazione delle disposizioni legislative e di informazioni concrete sul modo in cui le istituzioni anticorruzione cooperano in pratica⁷.

Quadro istituzionale. Il Servizio delle indagini speciali (STT) è incaricato di perseguire penalmente e prevenire la corruzione. L'Ufficio delle immunità, che riferisce al Commissario generale della Polizia, è responsabile della prevenzione e delle indagini sulla corruzione nella polizia. La procura contiene una divisione per le indagini sulla criminalità organizzata e sulla corruzione. La Commissione deontologica e disciplinare della magistratura decide sulle azioni disciplinari contro i giudici. La Commissione superiore di deontologia dell'amministrazione è incaricata di vigilare sull'aderenza agli standard etici istituzionali, di regolare gli interessi pubblici e privati nell'amministrazione pubblica e di controllare determinate attività di

1 Programma nazionale anticorruzione 2011-2014.

2 Nel dicembre 2013 il Parlamento ha apportato modifiche al programma. "Dėl Lietuvos Respublikos Seimo nutarimo 'Dėl Lietuvos Respublikos nacionalinės kovos su korupcija 2011-2014 metų programos patvirtinimo' pakeitimo ir papildymo" (Modifica e integrazione della decisione del parlamento della repubblica di Lituania in merito all'approvazione del programma nazionale 2011-2014 di lotta contro la corruzione) [XII-634] http://www3.lrs.lt/pls/inter3/dokpaieska.showdoc_l?p_id=461405.

3 Numero 26 del Bollettino sulla prassi giudiziaria.

4 http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/greco/evaluations/round3/GrecoEval3%282008%2910_Lithuania_One_EN.pdf.

5 [http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/greco/evaluations/round3/GrecoRC3\(2011\)7_Lithuania_EN.pdf](http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/greco/evaluations/round3/GrecoRC3(2011)7_Lithuania_EN.pdf).

6 http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/greco/evaluations/round3/GrecoRC3%282013%296_Second_Lithuania_EN.pdf.

7 <http://www.unodc.org/unodc/treaties/CAC/country-profile/profiles/LTU.html>.

lobbying. Nel documento dell'UNCAC si chiede un maggior coordinamento tra le varie agenzie e una più intensa cooperazione nell'imporre il rispetto delle leggi anticorruzione⁸

Sondaggi d'opinione

Percezione dei cittadini. Nello speciale Eurobarometro del 2013, il 29% dei rispondenti ha affermato che la corruzione incide sulla sua vita quotidiana (la media UE è del 26%). Inoltre, per il 95% dei lituani la corruzione è ampiamente diffusa nel paese (la media europea è del 76%) e l'88% concorda sul fatto che l'uso di tangenti e di conoscenze è spesso il modo più facile di ottenere determinati servizi pubblici (la media UE è del 73%)⁹.

Esperienza diretta della corruzione. Nello speciale Eurobarometro 2013, la Lituania presenta la percentuale più alta nell'UE (29%) di rispondenti che dicono di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi richieste esplicite o implicite di somme di denaro non dovute per i servizi loro prestati (la media dell'UE è del 4%).

Percezione delle imprese. Nell'indagine dell'Eurobarometro del 2013 presso le imprese, l'89% dei rispondenti pensava che la corruzione fosse assai diffusa (media dell'UE: 75%) e il 36% considerava la corruzione un problema al momento di fare affari in Lituania (media dell'UE: 43%)¹⁰.

Temi di fondo

Settore privato. La Lituania non ha fornito informazioni sulle misure di recepimento per la relazione 2011 della Commissione concernente la decisione quadro 2003/568/GAI relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato. La relazione 2007 osservava che la Lituania aveva pienamente recepito le disposizioni sulla responsabilità delle persone giuridiche e quelle che richiedevano sanzioni penali efficaci, proporzionate e dissuasive¹¹. Nel 2012 l'economia sommersa era equivalente al 29% del PIL, la terza in ordine di grandezza nell'UE¹². Secondo il Global Competitiveness Report (rapporto sulla competitività globale) 2013 la Lituania è al 48° posto su 148 paesi¹³.

Conflitti d'interessi e dichiarazione della situazione patrimoniale. Una parte consistente delle personalità pubbliche elette e nominate e i rispettivi coniugi sono tenuti a dichiarare ogni anno la propria situazione patrimoniale¹⁴. L'ispettorato delle imposte è responsabile della gestione e della vigilanza su tali dichiarazioni. In una relazione dell'ottobre 2012 l'Ufficio nazionale di controllo ha segnalato carenze nella procedura di dichiarazione della situazione patrimoniale e ha chiesto miglioramenti¹⁵. Per rimediare a queste carenze è stato istituito un gruppo di lavoro. Inoltre i dipendenti pubblici hanno l'obbligo di presentare dichiarazioni di conflitto di interesse alla Commissione superiore di deontologia dell'amministrazione e le violazioni possono portare al licenziamento. Tuttavia tali dichiarazioni necessitano di un controllo più rigoroso.

8 <http://www.unodc.org/unodc/treaties/CAC/country-profile/profiles/LTU.html>.

9 Speciale Eurobarometro n. 397 del 2013.

10 Flash Eurobarometro n. 374 del 2013.

11 COM(2011) 309 final, seconda relazione a norma della decisione quadro 2003/568/GAI del 6 giugno 2011: http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/organized-crime-and-human-trafficking/corruption/docs/report_corruption_private_sector_en.pdf.

12 http://ec.europa.eu/europe2020/pdf/themes/07_shadow_economy.pdf.

13 http://www3.weforum.org/docs/WEF_GlobalCompetitivenessReport_2013-14.pdf.

14 Articolo 2 della Legge sulla Dichiarazione della situazione patrimoniale e dei redditi dei residenti.

15 Ufficio nazionale di controllo della repubblica di Lituania (2012), *Valstybinio audito ataskaita: Gyventojų turto ir pajamų deklaravimas* (Relazione sul controllo dell'amministrazione statale: dichiarazione patrimoniale e dei redditi degli abitanti), <http://www.vkontrole.lt/failas.aspx?id=2737>.

Segnalazione degli illeciti (*whistleblowing*). Le disposizioni giuridiche proteggono diverse categorie di testimoni, vittime e altre persone coinvolte nei procedimenti penali da eventuali ritorsioni e intimidazioni¹⁶. Tuttavia non vi è una normativa specifica sulla protezione di coloro che rivelano pubblicamente casi di corruzione nel settore privato o pubblico. Un progetto di legge sulla loro protezione è stato presentato al Parlamento nel settembre 2010, ma non è stato adottato¹⁷. Il governo ha sostenuto che una normativa a sé stante sulla questione sarebbe stata superflua¹⁸. L'UNCAC però nel suo documento ha raccomandato alla Lituania di riconsiderare la necessità di una legge in tal senso¹⁹. In seguito ad imputazioni di corruzione contro 29 funzionari della dogana (un terzo dell'intero personale dell'ufficio doganale di Medininkai) nel dicembre 2012, i funzionari doganali hanno preso misure per incoraggiare la denuncia interna di casi di tentata corruzione.

Trasparenza delle attività di lobbying. La legge sulle attività di lobbying esige che tutti i lobbisti siano registrati in elenchi disponibili al pubblico²⁰. Tuttavia, alla fine del mese di novembre 2012, l'elenco conteneva solo 34 lobbisti registrati. La legge non riguarda le fondazioni e le associazioni e i parlamentari non hanno l'obbligo di dichiarare pubblicamente i contatti con i lobbisti²¹.

2. TEMI IN PRIMO PIANO

Appalti pubblici

I contratti pubblici per opere, forniture e servizi rappresentavano circa il 16% del PIL lituano nel 2011. Nello stesso anno il valore delle gare d'appalto pubblicate nella Gazzetta ufficiale in percentuale della spesa totale per i contratti di opere, forniture e servizi era del 34,7%²².

La strategia del governo per migliorare il sistema degli appalti dal 2009 al 2013 mira a una maggiore trasparenza, efficienza e concorrenza²³. In aggiunta, il programma nazionale anticorruzione (2011-14) stabilisce obiettivi specifici nel campo degli appalti pubblici. Questi obiettivi prevedono tra l'altro che l'80% delle gare siano realizzate per via elettronica, che il costo delle gare di appalto pubbliche non superi quello registrato nel settore privato di più del 7% e obiettivi specifici per il settore sanitario²⁴.

16 Una legge che integra il codice di procedura penale e in vigore dal dicembre 2010 prevede l'anonimità parziale delle testimonianze e offre garanzie addizionali ai testimoni segreti che rivelano casi di corruzione.

17 Legge n. 2459 sulla protezione di coloro che fanno denunce pubbliche.

18 Delibera del governo n. 1649 del 17 novembre 2010.

19 <http://www.unodc.org/documents/treaties/UNCAC/WorkingGroups/ImplementationReviewGroup/ExecutiveSummaries/V1255483e.pdf>

20 Legge sulle attività di lobbying n. VIII-1749. L'elenco dei lobbisti è accessibile sul sito web della Commissione superiore di deontologia dell'amministrazione:

http://www.vtek.lt/vtek/index.php?option=com_content&view=article&id=371&Itemid=41.

21 Palidaukaitė, J. and J. Baltrimas (2012), Lietuvos nacionalinė atsparumo korupcijai sistema: Seimas (Sistema nazionale lituano di resistenza alla corruzione: Parlamento). In: Čepas (a cura di) *Lietuvos atsparumo korupcijai tyrimas* (Inchiesta sulla resistenza alla corruzione della Lituania). Vilnius: Eugrimas, pag. 50.

22 http://ec.europa.eu/internal_market/publicprocurement/docs/modernising_rules/public-procurement-indicators-2011_en.pdf

23 Lietuvos viešųjų pirkimų sistemos tobulinimo ir plėtros 2009-2013 metų strategija (1332) (Strategia della Lituania in materia di perfezionamento e sviluppo del sistema degli appalti pubblici nel periodo 2009-2013 (1332)) http://www3.lrs.lt/pls/inter3/dokpaieska.showdoc_l?p_id=355759&p_query=&p_tr2.

24 Nacionalinės kovos su korupcija 2011–2014 metų programos įgyvendinimo priemonių planas ir jo vykdymo iki 2012 m. gruodžio 31 d. Ataskaita, pagg. 19-21 (Misure di attuazione del programma nazionale di lotta contro la corruzione 2011-2014 e loro esecuzione per il periodo fino al 31 dicembre 2012, relazione) http://www.stt.lt/documents/nkkp/NKKP_vykdyimo_iki_2012-12-31_atask_pildymui.pdf.

Gli emendamenti alla legge sugli appalti pubblici nel 2012 hanno reso più esigenti i requisiti di trasparenza; il loro impatto sulla diffusione delle pratiche di corruzione resta da vedere²⁵. Altre tendenze positive includono una diminuzione significativa del valore relativo dei contratti di aggiudicazione diretta senza gara (se non necessariamente nella frequenza di tali contratti), con grandi variazioni tra le singole istituzioni aggiudicatrici²⁶. Dal 2012 le aggiudicazioni dirette sono possibili solo con l'autorizzazione dell'Ufficio degli appalti pubblici, con una serie di eccezioni che comunque esigono l'immediata notificazione dell'Ufficio. L'Organismo centrale degli acquisti è stato istituito nel novembre 2012 per centralizzare determinate gare d'appalto. L'Ufficio degli appalti pubblici ha riferito di essersi in particolare occupato nel 2012 della prevenzione delle irregolarità, sulla base di un'analisi dei rischi, e di essersi concentrato sui contratti di notevole importo e su quelli finanziati dai fondi strutturali dell'UE²⁷.

Buone pratiche: appalti elettronici

Gli appalti elettronici possono aiutare a migliorare la trasparenza, accelerare le procedure e stimolare la concorrenza. La Lituania ha compiuto progressi nel fornire accesso online ai dati combinati sugli appalti pubblici, grazie all'obbligo per le istituzioni di pubblicare i piani e le relazioni riguardanti gli appalti in Internet. La serie di informazioni pubblicate va al di là di quanto previsto dalla legislazione dell'UE e comprende i progetti di specifiche tecniche. Inoltre, i candidati sono tenuti a indicare nelle offerte i nomi dei subappaltatori. Dal 2009, la legge sugli appalti pubblici obbliga gli organismi aggiudicatori ad acquistare almeno il 50% del valore totale dei loro bandi di gara pubblici in forma elettronica. Dall'introduzione di questo obbligo, la quota degli appalti elettronici è salita al 63% nel 2010, al 76% nel 2011 e all'83% nel 2012²⁸.

I membri nelle commissioni di valutazione delle gare sono tenuti a firmare una dichiarazione d'imparzialità. Tuttavia non vi sono conseguenze sostanziali se si omette di dichiarare un potenziale conflitto d'interessi: un anno dopo essere stato destinatario di una sanzione amministrativa, chi ha violato la norma può partecipare a decisioni su altri contratti d'appalto nella stessa organizzazione²⁹. Non vi sono orientamenti comuni sui meccanismi di allerta per aiutare a scoprire atti di corruzione negli appalti.

Una definizione ampia della confidenzialità per quanto riguarda la documentazione sugli appalti pubblici può limitare la trasparenza e facilitare gli abusi. Le normative sugli appalti pubblici permettono alle autorità aggiudicatrici di cambiare i requisiti della gara dopo la firma del contratto se il suo importo scende al di sotto di una soglia nazionale. Le gare al di sotto di questa soglia hanno rappresentato quasi il 98% delle offerte e il 15,4% dell'intero volume

25 Viešųjų pirkimų įstatymas (Legge sugli appalti pubblici) (1996), Nr. 84-2000, versione emendata 2012, I-1491 http://www3.lrs.lt/pls/inter3/dokpaieska.showdoc_l?p_id=421381.

26 Transparency International Lietuvos skyrius (sezione lituana di Transparency International) (2012), *Lietuvos Respublikos ministerijų 2011 metais vykdytų neskelbiamų viešųjų pirkimų tendencijos* (Tendenze degli acquisti pubblici non effettuati mediante gare eseguiti dai ministeri della Repubblica di Lituania) http://transparency.lt/media/filer_public/2013/01/24/tils_neskelbiami_ministeriju_pirkimai_analize_2011m.pdf.

27 Viešųjų pirkimų tarnybos, 2012 Metų Veiklos Ataskaita, 2013 m. balandžio 16 d. (Relazione d'attività dell'Ufficio degli appalti pubblici per il 2012, 16 aprile 2013)

28 Lietuvos Respublikos Valstybės kontrolė (2011), *Įsankstinio tyrimo ataskaita, Viešųjų pirkimų sistemos apžvalga* (Ufficio nazionale di controllo della Repubblica Lituana Relazione d'indagine preliminare: rassegna del sistema degli appalti pubblici, 25 novembre 2011), (2011 m. lapkričio 25 d. IT-P-20-1-14) Vilnius, pagg. 17-18. Viešųjų pirkimų tarnyba, 2012 "Metų elektroninių viešųjų pirkimų pažangos ataskaita" (Ufficio degli appalti pubblici, Relazione sui progressi degli appalti pubblici elettronici nel 2012).

29 Kavoliūnaitė-Ragauskienė E. (2012), pag. 107.

degli appalti pubblici³⁰. In assenza di obblighi di pubblicazione di gare di modesta entità o di cambiamenti in questo campo, la situazione dà luogo a rischi potenziali di corruzione.

Secondo il sondaggio Eurobarometro del 2013 sulla corruzione³¹, per il 48% dei rispondenti lituani la corruzione è un fenomeno diffuso negli appalti pubblici gestiti dalle autorità nazionali (contro il 56% della media UE) e tale percentuale sale al 51% per gli appalti gestiti dagli enti locali (contro il 60% della media UE). In particolare, i rispondenti lituani ritengono le seguenti pratiche particolarmente diffuse nelle gare d'appalto pubbliche: capitolati su misura per favorire determinate imprese (62%); abuso delle procedure negoziate (43%); conflitto di interessi nella valutazione delle offerte (42%); offerte concordate (51%); criteri di selezione o di valutazione poco chiari (37%); abuso della motivazione d'urgenza per evitare procedure di gara competitive (27%); partecipazione degli offerenti nella stesura del capitolato (40%); modifica dei termini contrattuali dopo la stipula del contratto (32%). In generale tali cifre sono al di sotto della media europea. Tali indicatori, seppure non necessariamente legati direttamente alla corruzione, illustrano i fattori di rischio che aumentano la vulnerabilità alla corruzione nelle procedure pubbliche d'appalto.

Secondo la Mappa della corruzione 2011 disegnata dal Servizio delle indagini speciali, le imprese in Lituania continuano a considerare la corruzione uno dei problemi principali nel settore degli appalti pubblici³². L'Ufficio nazionale di controllo ha individuato altre aree problematiche che includono un monitoraggio inadeguato e l'impunità per infrazioni alla procedura³³.

La corruzione negli appalti pubblici sembra creare problemi particolari a livello locale. In un caso, alti funzionari comunali sono stati condannati a pene di prigione per aver preso tangenti su contratti d'appalto³⁴. Nel 2011 L'Ufficio degli appalti pubblici ha monitorato gare d'appalto pubbliche per un importo totale di 828 milioni di euro, pari al 22,3% del volume annuo degli appalti pubblici. L'Ufficio ha annullato 39 gare, ha ordinato di procedere ad una nuova valutazione di 15 gare e ha trasmesso i fascicoli di 9 gare all'autorità giudiziaria³⁵. L'Ufficio degli appalti pubblici ha assunto costantemente responsabilità crescenti senza però un incremento corrispondente del suo bilancio e del suo organico e ciò solleva interrogativi sulla sua capacità di condurre un monitoraggio efficace. Secondo la relazione finanziaria dell'Ufficio, nel 2012 esso aveva un organico di 72 persone e avrebbe avuto bisogno di 10 funzionari addizionali per portare avanti correttamente le sue attività³⁶.

Nell'aprile 2013, il ministero dell'Economia ha proposto modifiche alla legge sugli appalti pubblici per ridurre il monitoraggio dei contratti aggiudicati attraverso trattative private, per innalzare il tetto di spesa per gare di modesta entità e per introdurre una nuova categoria di gare di grande entità³⁷. L'STT ha avvertito che le modifiche proposte avrebbero avuto l'effetto

30 Viešųjų pirkimų tarnyba (2012), 2011 m. veiklos ataskaita, pag. 5 (Ufficio degli appalti pubblici (2012) - Relazione di attività per il 2011, <http://www.vpt.lt/vpt/uploaded/2012/VP%20Ataskaita%202012.pdf>).

31 Flash Eurobarometro n. 374 del 2013.

32 Mappa della corruzione in Lituania 2011: http://www.stt.lt/documents/soc_tyrimai/Korupcijos_zemelapis.pdf.

33 Lietuvos Respublikos Valstybės kontrolė (2011), *Išankstinio tyrimo ataskaita: viešųjų pirkimų sistemos apžvalga* (Ufficio nazionale di controllo della Repubblica di Lituania (2011), Relazione d'indagine preliminare: rassegna del sistema degli appalti pubblici). IT-P-20-1-14. Vilnius, pag. 5 www.vkontrole.lt/failas.aspx?id=2475.

34 Sentenza del tribunale Procedimento penale / Nr. 1-69/2010.

35 Viešųjų pirkimų tarnyba (2012), 2011 m. veiklos ataskaita, pag. 3. (Ufficio degli appalti pubblici (2012) - Relazione d'attività per il 2011) <http://www.vpt.lt/vpt/uploaded/2012/VP%20Ataskaita%202012.pdf>.

36 Transparency International Lietuvos skyrius (2012), *Viešieji pirkimai: viešieji pinigai ir skaidrumas*, pag. 3, (sezione lituana di Transparency International - Appalti pubblici: fondi pubblici e trasparenza, pag. 3) http://transparency.lt/media/filer_public/2013/03/15/lt_viesieji_pinigai_ir_skaidrumas.pdf.

37 Lietuvos Respublikos Ūkio ministerija (2013), *Vyriausybė pritarė viešųjų pirkimų įstatymo pakeitimams* (Ministero dell'economia della Repubblica di Lituania, Il governo ha approvato modifiche alla legge sugli appalti pubblici) http://www.ukmin.lt/web/lt/naujienos/naujienos/vyriausybe_pritare_viesuju_pirkimu_istatymo_pakeitimams.

di aumentare i rischi di corruzione³⁸. La maggior parte delle modifiche è stata adottata nell'ottobre 2013³⁹.

Indipendenza ed efficacia delle istituzioni anticorruzione

Il Servizio delle indagini speciali (STT) è l'agenzia anticorruzione della Lituania che si occupa di perseguire, prevenire ed educare. È stato istituito all'interno del ministero degli Interni nel 1997 per coordinare le attività di lotta alla corruzione fino ad allora frammentate. Nel quadro della preparazione all'adesione all'UE, l'STT è divenuto indipendente nel 2000 e, come si è rilevato nella relazione UNCAC, sembra dotato di poteri sufficienti per eseguire i compiti assegnatigli⁴⁰. Esso risponde al Presidente ed al Parlamento. Il suo direttore è nominato dal Presidente e la nomina è approvata dal Parlamento.

Nel giugno 2004, funzionari dell'STT hanno perquisito gli uffici di quattro grandi partiti politici nel quadro di una lunga inchiesta che ha implicato alla fine cinque deputati. Le perquisizioni giungevano in un momento delicato, cinque giorni prima delle elezioni presidenziali. I deputati hanno accusato l'STT di politicizzazione e di aver fatto trapelare informazioni riservate, minacciando di modificare la normativa che disciplina le operazioni di polizia. Il direttore dell'STT si è dimesso nel settembre 2004, accusando i legislatori di proteggere i loro colleghi dalle misure giudiziarie. In seguito al conflitto con il Parlamento, l'STT ha adottato un approccio più cauto, che è stato criticato perché considerato frutto della volontà di evitare indagini di alto profilo⁴¹. Nell'assumere la carica nel 2009, la Presidente della Lituania ha esortato gli organi di polizia e la magistratura, e l'STT in particolare, ad assumere una posizione più dinamica nella lotta alla corruzione e ad indagare su casi di più ampia portata e più prominenti⁴². Nel 2011, citando recenti miglioramenti legislativi, la Presidente affermava: "Non vi sono ragioni per cui gli organi di polizia non dovrebbero fornire prestazioni all'altezza o non dovrebbero produrre risultati"⁴³. Nel 2011, il 38% delle persone che hanno partecipato a un sondaggio affermavano di fidarsi dell'STT⁴⁴.

Su questo sfondo, l'STT riferiva che nel 2011 esso aveva completato e trasmesso all'autorità giudiziaria 45 indagini preliminari (rispetto alle 56 del 2010). Il Servizio attribuiva il numero inferiore di indagini all'accresciuta complessità dei procedimenti. Il Servizio aveva avviato il 35% delle sue indagini sulla base di "informazioni confidenziali" ricevute sulla sua hotline. Nel 2011 sul totale delle persone oggetto di indagini preliminari da parte dell'STT i tribunali ne hanno condannate 71 e ne hanno prosciolte 9⁴⁵.

Nel 2012 l'STT ha eseguito indagini preliminari su 290 casi, 89 dei quali considerati complessi, tra cui quello di un ex deputato sospettato di aver accettato somme di denaro in

38 Specialiųjų tyrimų tarnyba (2013), "STT įvertino siūlomus Viešųjų pirkimų įstatymos pataisas (Servizio delle indagini speciali (2013), L'STT ha esaminato gli emendamenti alla legge sugli appalti pubblici) <http://www.stt.lt/lt/naujienos/nid.1730>,cat.1.

39 http://www3.lrs.lt/pls/inter3/dokpaieska.showdoc_l?p_id=458234.

40 <http://www.unodc.org/unodc/treaties/CAC/country-profile/profiles/LTU.html>.

41 http://www.princeton.edu/successfulsocieties/content/data/policy_note/PN_id219/Policy_Note_ID219.pdf.

42 Gabrilavičiūtė, L. (2009), *D.Grybauskaitė: STT turėtų daugiau dėmesio skirti stambioms byloms* (D. Grybauskaitė: l'STT dovrebbe concentrarsi maggiormente sui procedimenti più consistenti) <http://www.15min.lt/naujiena/aktualu/lietuva/d-grybauskaite-stt-turetu-daugiau-demesio-skirti-stambioms-bylops-56-75011>.

43 Pankūnas, G. (2011), *Grybauskaitė: nesu patenkinta STT darbo tempu ir rezultatais* (Grybauskaitė: non sono soddisfatta del ritmo di lavoro e dei risultati dell'STT) http://www.alfa.lt/straipsnis/11870167/Grybauskaite_nesu_patenkinta_STT_darbo_tempu_ir_rezultatais=2011-07-12_14-33/.

44 http://www.stt.lt/documents/planavimo_dokumenatai/STT_report_2011_EN.pdf.

45 http://www.stt.lt/documents/planavimo_dokumenatai/STT_report_2011_EN.pdf.

cambio della redazione di progetti di legge. Altri procedimenti di alto livello hanno anch'essi portato a sentenze di condanna. Nell'aprile 2012, ex manager di un'azienda dell'acqua sono stati condannati con il beneficio della sospensione condizionale della pena per corruzione e falsificazione di documenti legati ad appalti pubblici. Nel 2010 un ex viceministro è stato condannato con sospensione condizionale della pena per corruzione. In seguito ad un'altra indagine dell'STT, un alto magistrato inquirente è stato condannato con sospensione condizionale della pena per concussione.

L'STT ha anche preparato materiale educativo sulla prevenzione della corruzione e ha lavorato con le scuole per incorporarlo nei programmi di studio. Nel quadro delle sue attività di prevenzione, l'STT ha analizzato i rischi di corruzione al ministero dell'Energia e ha scoperto lacune nelle norme per la concessione di autorizzazioni e licenze commerciali⁴⁶. Nel 2012, l'STT ha sollevato obiezioni ad una proposta di emendamento alla legge sugli appalti pubblici finalizzata ad escludere i partiti politici dalle disposizioni sugli appalti pubblici. La Presidente ha successivamente posto il veto sull'emendamento⁴⁷. Un altro veto presidenziale è stato il risultato dell'esame da parte dell'STT di una proposta di legge sulle foreste per facilitare la ricostituzione di ex aziende agricole. L'STT ha trovato che nel progetto di legge mancavano criteri chiari per cambiare lo status dei terreni pubblici e salvaguardie adeguate contro gli abusi di autorità e la presentazione di dati falsi⁴⁸.

La crisi economica ha imposto tagli di bilancio alle amministrazioni, compreso l'STT. Il suo bilancio è sceso dai circa 7,2 milioni di euro del 2008 a 5,8 milioni di euro nel 2009 e a 4,8 milioni di euro nel 2010 con conseguenti riduzioni salariali e contrazione dell'attività di prevenzione e di educazione⁴⁹. Nel 2012, il bilancio dell'STT è stato un po' più consistente, con 5,2 mil. di euro⁵⁰. La direzione dell'STT ha detto dinanzi alla commissione parlamentare per la sicurezza nazionale e la difesa che tale livello di finanziamento comprometteva la sua capacità di attirare e conservare funzionari esperti per combattere la corruzione su larga scala e monitorare la corruzione politica. Il presidente della commissione ha dichiarato che per ottenere risultati migliori si sarebbero dovuti aumentare i fondi⁵¹. La relazione UNCAC chiede altresì alla Lituania di valutare l'allocazione di risorse aggiuntive per rafforzare l'efficienza e la capacità degli organi di polizia e della magistratura.

La Commissione superiore di deontologia dell'amministrazione è incaricata di vigilare sull'aderenza agli standard etici istituzionali, di regolare gli interessi pubblici e privati nell'amministrazione pubblica e di controllare determinate attività di lobbying. I suoi obiettivi includono la trasparenza delle attività e delle decisioni dell'amministrazione pubblica, la prevenzione di violazioni dell'etica istituzionale e lo sviluppo della fiducia dei cittadini nelle istituzioni nazionali e locali⁵². Il direttore della Commissione è nominato dal presidente del Parlamento e la nomina è approvata dal Parlamento stesso. Il presidente della Corte suprema, il primo ministro, il presidente del Parlamento e il presidente dell'Associazione degli enti

46 http://www.stt.lt/documents/planavimo_dokumenatai/STT_report_2011_EN.pdf.

47 Il Parlamento ha successivamente rovesciato il veto presidenziale.

48 Legge sugli appalti pubblici, legge forestale.

49 Le informazioni sul bilancio delle istituzioni è stata tratta dal sito web www.viesai.lt, che aggrega dati disponibili pubblicamente in formati di facile comprensione e presenta le tendenze nel tempo, per il bilancio dell'STT cfr. <http://www.viesai.lt/biudzetai/biudzetu-vaizdavimas/#b15416>.

50 2012 metų valstybės biudžeto ir savivaldybių biudžetų finansinių rodiklių patvirtinimo įstatymas (XI-1823) (Legge sull'approvazione degli indicatori finanziari del bilancio dello Stato e dei bilanci degli enti locali per l'anno 2012). Disponibile all'indirizzo seguente:

http://www3.lrs.lt/pls/inter3/dokpaieska.showdoc_l?p_id=415665&p_query=&p_tr2=2.

51 <http://www.15min.lt/en/article/in-lithuania/despite-handcuffed-suspects-and-masked-officers-lithuanian-fbi-fails-to-impress-525-303674#ixzz2NVVz3oAP>.

52 COEC: <http://www.vtek.lt>.

locali nominano ciascuno un membro della Commissione, con un mandato quinquennale. La Commissione riferisce annualmente al Parlamento.

Chi riveste un incarico pubblico deve presentare ogni anno una dichiarazione sul conflitto d'interessi e alcune di queste dichiarazioni sono pubblicate sul sito Internet della Commissione. Tuttavia, la Commissione superiore di deontologia dell'amministrazione non ha capacità sufficienti per assolvere la sua missione per quel che riguarda gli aspetti del monitoraggio, dell'analisi e del follow-up dei risultati. Nella sua relazione d'attività 2011, la Commissione ha dichiarato che la sua modesta dotazione di bilancio limitava la sua capacità di eseguire i compiti ad essa assegnati. Il suo bilancio ammontava a circa 320 000 nel 2010, 400 000 euro nel 2011 e 2012 e a 390 000 euro nel 2013⁵³. Nella sua relazione d'attività 2011, la Commissione superiore di deontologia dell'amministrazione faceva osservare di non poter garantire il rispetto delle normative sul conflitto d'interessi e sulle attività di lobbying e di non essere in grado di indagare sulle violazioni senza un maggior coinvolgimento di altre istituzioni nazionali e locali⁵⁴. Nel 2012 la Commissione ha eseguito 263 indagini e ha preso 105 decisioni, rispetto alle 244 indagini e alle 85 decisioni del 2011⁵⁵. Nel 2012, delle decisioni della Commissione 44 hanno constatato una violazione da parte di persone con un incarico pubblico e 31 hanno reintegrato la persona sotto inchiesta; mentre 24 indagini sono state chiuse per mancanza di prove.

I risultati di un'indagine della Commissione superiore di deontologia dell'amministrazione hanno determinato le dimissioni di un ministro. In un altro caso, un sindaco che in base alle indagini della Commissione si trovava in una situazione di conflitto d'interessi è rimasto in carica.

Le regole di pubblicazione delle dichiarazioni sul conflitto d'interessi sono cambiate più volte. Dal luglio 2013, le regole esigono che siano resi pubblici contratti per un valore superiore a 2 900 euro, l'importo effettivo può non essere dichiarato⁵⁶. Nell'agosto 2013 la Presidente ha proposto modifiche per rendere pubbliche tutte le dichiarazioni. Nell'ottobre 2013, una decisione della Suprema corte amministrativa ha stabilito che tutti i funzionari pubblici devono presentare una nuova dichiarazione solo se nuove circostanze potrebbero influire sulle decisioni legate ai loro compiti⁵⁷.

La Commissione non si occupa dei conflitti d'interessi dei pubblici ufficiali eletti. La commissione parlamentare sull'etica e sulle procedure analizza le dichiarazioni presentate dai deputati e li consiglia su come evitare conflitti d'interessi. I deputati possono ricevere un

53 Ibid. pag. 184; 2013 metų valstybės biudžeto ir savivaldybių biudžetų finansinių rodiklių patvirtinimo įstatymas (XII-65) (Legge sull'approvazione degli indicatori finanziari del bilancio dello Stato e dei bilanci degli enti locali per l'anno 2013) http://www3.lrs.lt/pls/inter3/dokpaieska.showdoc_l?p_id=440373&p_query=&p_tr2=2; 2012 metų valstybės biudžeto ir savivaldybių biudžetų finansinių rodiklių patvirtinimo įstatymas (Legge sull'approvazione degli indicatori finanziari del bilancio dello Stato e dei bilanci degli enti locali per l'anno 2012) (XI-1823). http://www3.lrs.lt/pls/inter3/dokpaieska.showdoc_l?p_id=415665&p_query=&p_tr2=2.

54 Relazione d'attività della COEC.

55 Commissione superiore di deontologia dell'amministrazione (2013), 2012 m. VTEK veiklos ataskaita, pag. 4 (Relazione d'attività per l'anno 2012).

http://www.vtek.lt/vtek/images/vtek/Dokumentai/Apie_mus/ataskaitos_seimui/VTEK_2012_metu_ataskaita.pdf.

56 *Privačių interesų deklaracijų pildymo, tikslinimo ir pateikimo taisyklės* (regole per la compilazione, rettifica e presentazione delle dichiarazioni sugli interessi privati)

http://www.vtek.lt/vtek/index.php?option=com_content&view=article&id=364&Itemid=32.

57 Lietuvos vyriausiasis administracinis teismas (2013), *LVAT pateikė išaiškinimą dėl pareigos patikslinti privačių interesų deklaraciją* (Corte suprema amministrativa della Lituania, La corte fornisce chiarimenti in merito all'obbligo di rettificare la dichiarazione sugli interessi privati)

<http://www.lvat.lt/lt/naujienos/visos-naujienos/lvat-pateike-isaiskinima-3vcj.html>.

richiamo formale se non seguono le raccomandazioni delle commissioni. Non opera nessun meccanismo per il controllo di potenziali violazioni⁵⁸.

Le lacune del sistema per il trattamento dei conflitti d'interessi che coinvolgono i membri del Parlamento sono state evidenziate nel caso di un deputato che sedeva in un comitato ministeriale e contemporaneamente era a capo di un'organizzazione con cui lo stesso ministero aveva stipulato un contratto. L'STT ha rinviato il caso al Parlamento e alla Commissione superiore di deontologia dell'amministrazione che non ha il potere di condurre indagini sui deputati. La commissione parlamentare sull'etica e sulle procedure ha formalmente richiamato il deputato per aver omesso di dichiarare i suoi interessi privati in violazione della legge sulla conciliazione degli interessi pubblici e privati nell'amministrazione pubblica.

Finanziamento dei partiti politici

Secondo il GRECO, il quadro giuridico stabilito dalla legge del 2004 sul finanziamento e sul controllo finanziario dei partiti politici e delle campagne politiche⁵⁹ offre normative e definizioni precise, un elenco esaustivo dei soggetti delle campagne politiche e della loro responsabilità, disposizioni per la trasparenza finanziaria, massimali di spesa, un meccanismo di controllo e sanzioni. Il GRECO ha nondimeno fatto osservare la necessità di far rispettare la legge in modo più rigoroso per individuare finanziamenti occulti e donazioni attraverso terze persone e per garantire il rispetto dei termini per la pubblicazione degli elenchi dei donatori⁶⁰. Nell'Eurobarometro 2013, secondo il 17% dei rispondenti la trasparenza e la vigilanza sul finanziamento dei partiti politici sono sufficienti (media UE 22%)⁶¹.

Su raccomandazione del GRECO, nel 2010 le autorità hanno offerto ai partiti politici servizi di orientamento e di formazione sulle regole finanziarie. La Lituania ha anche compiuto progressi nella regolamentazione degli enti indirettamente legati ai partiti politici. Sono state rese più restrittive le regole riguardanti il trattamento delle donazioni inammissibili, i fondi delle campagne non utilizzati e i contributi in natura. Altre modifiche hanno rafforzato il ruolo dei tesoriери delle campagne nel controllo del reddito e delle spese. La Lituania ha attribuito un ruolo preminente nella vigilanza sul finanziamento della politica alla commissione elettorale centrale (in cooperazione con le forze dell'ordine e la magistratura), dandole il potere di indagare sulle violazioni delle regole procedurali o la mancata presentazione di documenti. Ulteriori riforme hanno reso più stringenti i requisiti di indipendenza di chi certifica i conti dei partiti e delle campagne. La Lituania ha anche aumentato e chiarito le sanzioni comminate per la violazione delle normative sul finanziamento dei partiti e delle campagne⁶². Il GRECO ha tuttavia fatto notare la necessità di sforzi aggiuntivi per garantire l'effettiva applicazione delle regole⁶³. La Lituania ha attuato la raccomandazione del GRECO di estendere i termini di prescrizione per le violazioni alle norme sul finanziamento della politica⁶⁴.

58 Paliduskaitė, J. and J. Baltrimas (2012), pagg. 50-51.

59 Legge sul finanziamento e sul controllo finanziario dei partiti politici e delle campagne politiche, adottata il 23 agosto 2004.

60 http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/greco/evaluations/round3/GrecoEval3%282008%2910_Lithuania_Two_EN.pdf.

61 Speciale Eurobarometro n. 397 del 2013.

62 Una proposta legislativa per incrementare la sanzione pecuniaria minima per le violazioni nel settore della trasparenza del finanziamento dei partiti e delle campagne è stata presentata al Parlamento.

63 [http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/greco/evaluations/round3/GrecoRC3\(2011\)7_Lithuania_EN.pdf](http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/greco/evaluations/round3/GrecoRC3(2011)7_Lithuania_EN.pdf).

64 http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/greco/evaluations/round3/GrecoRC3%282013%296_Second_Lithuania_EN.pdf.

Nel 2011, ulteriori emendamenti hanno vietato le donazioni provenienti da persone giuridiche e limitato le donazioni delle persone fisiche ai periodi di campagna⁶⁵. Rimangono aperte questioni sulla regolamentazione della propaganda politica e sulla valutazione e sulla dichiarazione di donazioni non finanziarie ai partiti⁶⁶. Le quote di adesione ai partiti non sono soggette a un tetto o controllate in modo efficace.

Cresce nel paese la consapevolezza della necessità di affrontare i problemi del finanziamento dei partiti politici e delle campagne politiche. Tali preoccupazioni sono venute alla ribalta quando sono state scoperte irregolarità durante le elezioni parlamentari del 2012. In particolare, le elezioni hanno suscitato preoccupazioni sulla compravendita di voti e sulla capacità delle istituzioni dello Stato di controllare efficacemente e di dare seguito a queste denunce. Le indagini sui voti comprati hanno portato la commissione elettorale centrale e la Corte costituzionale ad annullare i risultati elettorali in diverse circoscrizioni.

Le questioni del finanziamento della politica sono state messe in evidenza anche dal caso delle accuse formulate contro un grande partito politico accusato di aver omesso di dichiarare le entrate e le spese tra il 2004 e il 2006. Nel luglio 2013 il fondatore del partito, un deputato del Parlamento, è stato condannato e al suo successore a capo del partito è stata inflitta una sanzione pecuniaria. Il procedimento giudiziario contro il partito è stato abbandonato dopo la sua fusione con un altro partito che ha assunto un nuovo nome.

Le elezioni 2012 hanno sollevato altri interrogativi sull'estensione della propaganda politica occulta e sulla capacità della Commissione elettorale centrale di controllarla efficacemente. Tali preoccupazioni sono state evocate ripetutamente, senza che ciò abbia prodotto grandi cambiamenti nelle capacità investigative e analitiche della Commissione elettorale centrale⁶⁷. La manifesta disponibilità di fondi per comprare voti e propaganda occulta rafforza i dubbi sulla trasparenza del finanziamento dei partiti e delle campagne politiche.

Accuse di compravendita di voti nelle elezioni parlamentari del 2012 sono state all'origine di emendamenti per l'aumento delle pene relative e per l'ampliamento dei poteri delle forze dell'ordine⁶⁸. Rimane da vedere in quale misura le leggi modificate contribuiranno a scoraggiare le frodi elettorali in futuro.

Sanità

Il sistema sanitario in Lituania è strutturato su due livelli, un livello nazionale e un livello locale. Il ministero della Sanità è responsabile per la regolamentazione e la vigilanza generale del sistema sanitario. Gli enti locali sono responsabili per le cure primarie e per l'assistenza sociale, le attività di salute pubblica e per la gestione dei policlinici e degli ospedali medio-piccoli.

65 Politinių partijų ir politinių kampanijų finansavimo bei finansavimo kontrolės įstatymo 2, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 20, 22, 23, 25, 27, 28 straipsnių pakeitimo ir 16 straipsnio pripažinimo netekusiu galios [STATYMAS [XI-1777]]. (Legge sulla modifica degli articoli 2,7,8,10,11,12,14,20,22,23,5,27,28 e sull'abrogazione dell'articolo 16 della legge sul finanziamento dei partiti politici e delle campagne politiche) http://www3.lrs.lt/pls/inter3/dokpaieska.showdoc_l?p_id=413830.

66 Mickevičiūtė, N. (2012), Lietuvos nacionalinė atsparumo korupcijai sistema: Vyriausioji rinkimų komisija. (Sistema nazionale lituano di resistenza alla corruzione: commissione elettorale centrale) In: Čepas (a cura di) *Lietuvos atsparumo korupcijai tyrimas* (Inchiesta sulla resistenza alla corruzione in Lituania). Vilnius: Eugrimas, pag. 150.

67 Mickevičiūtė, N. (2012), Lietuvos nacionalinė atsparumo korupcijai sistema: Vyriausioji rinkimų komisija. (Sistema nazionale lituano di resistenza alla corruzione: commissione elettorale centrale) In: Čepas (a cura di) *Lietuvos atsparumo korupcijai tyrimas* (Inchiesta sulla resistenza alla corruzione in Lituania). Vilnius: Eugrimas, pag. 150.

68 Gli emendamenti del novembre 2012 al codice penale, alla legge sui servizi d'intelligence criminale e alla legge sulla Commissione elettorale centrale.

Gli istituti di sanità pubblica a livello centrale e locale in Lituania figurano sistematicamente tra le istituzioni pubbliche considerate più corrotte⁶⁹. Il sondaggio Eurobarometro 2013, sulla corruzione mostra che la sanità rimane tra i settori più vulnerabili alla corruzione in Lituania⁷⁰. Il 29% dei rispondenti lituani affermava di aver ricevuto richieste esplicite o implicite di somme di denaro extra e in 21% dei casi queste pratiche si riferivano al settore sanitario, la seconda percentuale più alta in Europa (in confronto a una media dell'UE del 2%). Tali dati rispecchiano la percentuale di persone che sono state in contatto con istituzioni sanitarie pubbliche. La stessa percentuale (21%) di rispondenti lituani venuti a contatto con le istituzioni mediche pubbliche ha ammesso di aver effettuato un pagamento extra o di aver fatto un regalo di valore a un'infermiera o a un dottore o di aver fatto una donazione a un ospedale. Un 32% circa ha affermato di aver tenuto questo comportamento prima della prestazione delle cure, mentre il 38% ha pagato delle somme o fatto regali dopo la prestazione delle cure.

In risposta a tali preoccupazioni, il programma anticorruzione 2011-2014 ha coperto la questione della corruzione nella sanità. Il programma contiene un'intera sezione dedicata a provvedimenti anticorruzione nel sistema sanitario diretti a far diminuire la percentuale dei pagamenti informali e misure relative agli appalti pubblici. Il programma prevede misure che chiariscono ulteriormente il mandato e le procedure per la nomina degli organi di gestione delle istituzioni sanitarie, nonché iniziative volte a sensibilizzare il pubblico sui servizi sanitari e sui loro costi, anche attraverso campagne pubblicitarie. Il programma però non definisce una linea d'azione strategica complessiva per affrontare in modo coerente le cause della corruzione in questo settore. Nel giugno 2013, in una relazione del ministero della sanità sullo stato della sanità in Lituania figurava una sezione separata sulla corruzione⁷¹. Dall'agosto 2013, i pazienti possono chiedere informazioni sui costi effettivi del loro trattamento, una mossa in parte destinata a ridurre la corruzione⁷².

Sebbene in Lituania sia proibito per legge offrire, promettere o fare ai medici qualsiasi tipo di dono e viceversa da essi, la conoscenza e l'interpretazione di queste disposizioni da parte del pubblico variano considerevolmente, determinando un clima generale di tolleranza nei confronti dei pagamenti sottobanco. Per risolvere questo problema, l'Associazione degli studenti di medicina della Lituania ha promosso un'iniziativa che incita i medici a dichiarare apertamente che non c'è bisogno di doni da parte dei pazienti perché essi assolvano i loro compiti. Nel 2013 l'iniziativa vantava l'adesione di 16 centri sanitari di 5 città rispetto a 10 centri di 2 città nel 2011.

I rischi di corruzione nel sistema sanitario interessano anche gli appalti pubblici, dati i meccanismi di controllo piuttosto deboli sulle procedure d'appalto. Il programma anticorruzione 2011-2014 ha riconosciuto tali debolezze. Esso include un'azione che mira a far calare i livelli di corruzione negli acquisti pubblici indipendenti di medicinali. Il programma cerca anche di aumentare le gare d'appalto pubbliche (60% nel 2011; 65% nel 2012; 68% nel 2013 e 71% nel 2014) da parte di più centri sanitari acquirenti (30% nel 2011; 50% nel 2012; 70% nel 2013; 90-95% nel 2014) attraverso l'Organismo centrale d'acquisto⁷³.

69 Mappa della corruzione in Lituania 2011: http://www.stt.lt/documents/soc_tyrimai/Korupcijos_zemelapis.pdf.

70 Speciale Eurobarometro n. 397 del 2013.

71 Lietuvos Respublikos Sveikatos apsaugos ministerija (2013), Sveikatos priežiūros sistemų analizės ir vertinimo ataskaita (ministero della Sanità della Repubblica di Lituania (2013) - Relazione di analisi e valutazione del sistema di controllo sanitario) http://www.sam.lt/go.php/lit/Veiklos_ataskaitos/660.

72 National Health Insurance Fund, *Naujovė: nuo šiol pacientams bus teikiama informacija, kiek kainavo jų gydymas* (Fondo nazionale d'assicurazione sanitaria Novità: d'ora in poi i pazienti otterranno informazioni sul costo del loro trattamento) <http://www.vlk.lt/info/item/id/2126>.

73 Nacionalinės kovos su korupcija 2011–2014 metų programos įgyvendinimo priemonių planas ir jo vykdymo iki 2012 m. gruodžio 31 d. Ataskaita, pagg. 19-21 (Piano delle misure di attuazione del programma di lotta nazionale alla corruzione

Dal 2010, a titolo di buona pratica diretta a ridurre i rischi di corruzione nell'industria farmaceutica, alle farmacie è richiesto di presentare su monitor informazioni comparate sui prezzi. Inoltre, un numero significativo di aziende farmaceutiche ha aderito al Codice lituano deontologico di commercializzazione dei medicinali che era stato adottato nel 2006 ed è stato modificato nel 2012. Esso offre regole e orientamenti sulla trasparenza dei contatti tra l'industria e i fornitori medici o le associazioni di pazienti e sulla sponsorizzazione di eventi scientifici.

3. FUTURE LINEE D'AZIONE

La Lituania ha dimostrato di essere impegnata a prevenire e combattere la corruzione, anche attraverso un ampio quadro giuridico. La sfida che si presenta è quella di applicare concretamente le disposizioni pertinenti e di promuovere il riconoscimento del loro significato e della loro ragion d'essere, con l'obiettivo di affrontare sia la piccola corruzione che quella ad alto livello. L'ulteriore rafforzamento dell'indipendenza e dell'efficacia degli organi di lotta alla corruzione contribuirebbe a raccogliere le sfide nel campo degli appalti pubblici, del finanziamento dei partiti e della sanità.

Vanno valutati più attentamente i seguenti aspetti:

- la valutazione della capacità di monitoraggio dell'**Ufficio degli appalti pubblici** e la prioritizzazione dei casi maggiori oltre allo sviluppo di strumenti di prevenzione aggiuntivi in seno agli enti aggiudicatori per aiutare a scoprire i fenomeni di corruzione a diversi stadi della procedura d'appalto, con una particolare attenzione al livello locale e al settore della **sanità**. Lo sviluppo di una strategia mirata contro i pagamenti sottobanco nella sanità, istituendo meccanismi di controllo con i poteri, la formazione e l'indipendenza operativa necessari.
- Un'analisi dell'efficacia del **Servizio delle indagini speciali (STT)**, che si concentri sul numero delle decisioni di rinvio a giudizio e sulla gravità dei casi, per individuare settori suscettibili di miglioramenti, tra cui il coordinamento con altre istituzioni e la proattività nelle indagini su casi di corruzione ad alto livello.
- Il rafforzamento della **Commissione superiore di deontologia dell'amministrazione**, il miglioramento della metodologia per verificare le dichiarazioni di conflitto d'interessi da parte di chi ricopre incarichi pubblici elettivi o per nomina, il monitoraggio delle violazioni e l'applicazione di sanzioni dissuasive.
- La garanzia che i partiti politici forniscano informazioni tempestive ed adeguate sulle loro fonti di finanziamento, rafforzando il monitoraggio delle spese e delle entrate dei partiti, incluse le quote di adesione e la valutazione della capacità di monitoraggio della commissione elettorale centrale.